PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

PREMESSA

Il Piano Strategico per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi di cui ogni scuola si deve dotare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutta la popolazione scolastica. Con internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curriculi più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata.

OBIETTIVI E AZIONI

La nostra scuola progetta percorsi formativi diretti alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione dei futuri cittadini. In particolare, si mettono in campo un insieme di misure ed azioni volte a

- promuovere la cittadinanza attiva e democratica con primario rilievo alla tutela della salute e dell'ambiente, metodologie all'esercizio dell'impegno civile e della solidarietà, allo sviluppo sostenibile;
- fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, promuovendo l'Inclusione come condivisione di valori culturali;
- promuovere una cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione interculturale;
- accogliere e progettare percorsi finalizzati all'inclusione e al successo formativo di studenti stranieri;
- promuovere l'innovazione della didattica;

- promuovere l’educazione alla sostenibilità;
- ampliare e approfondire l'uso di metodologie didattiche innovative;
- affermare e praticare la cultura della salute e dell’inclusione attraverso lo sport, le discipline sportive, il teatro, la musica, gli incontri di persone di diverse nazionalità e cultura per intendere e migliorare l’umanità che c’è in ognuno attraverso l’amicizia, la solidarietà e la collaborazione;
- migliorare lo sviluppo delle competenze tecnologiche;
- potenziare le competenze nella lingua straniera inglese dedicando un’ora curricolare per lavorare insieme a un’insegnante madrelingua. In questi moduli la lettrice affiancherà la docente sui temi e gli argomenti didattici curricolari conducendo la lezione interamente in L2;
- potenziare le competenze linguistiche e le attività CLIL o l’insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua francese o straniera;
- promozione dell’apprendimento delle lingue straniere per studenti e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR.